



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 18 APRILE 2017**

- L -

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0049  
PROPOSTA N.17 DEL 09/03/2017  
RENDICONTO 2016

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta in oggetto;

**Rilevato che** la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 18 maggio 2016 e Bilancio Previsionale 2016/2018;

**Evidenziato** che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato gli allegati Ordini del Giorno A – B – E1 – E2 – Q – P2 – Q2 – S - T disattesi per quanto nel dispositivo previsto

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Entro la chiusura del Ciclo Amministrativo inviare una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti sui richiamati Ordini del Giorno.

Proponente: Grillo (PDL).

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 34 voti favorevoli; n. 1 voto contrario (SEL).





*Allegato*

COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016

-A-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103  
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 23/7/2014 ha approvato l'allegato ordine del giorno;
- **Rimarcato** che il contenuto del dispositivo è stato disatteso nella predisposizione del Bilancio 2015 ma anche per quello del 2016;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

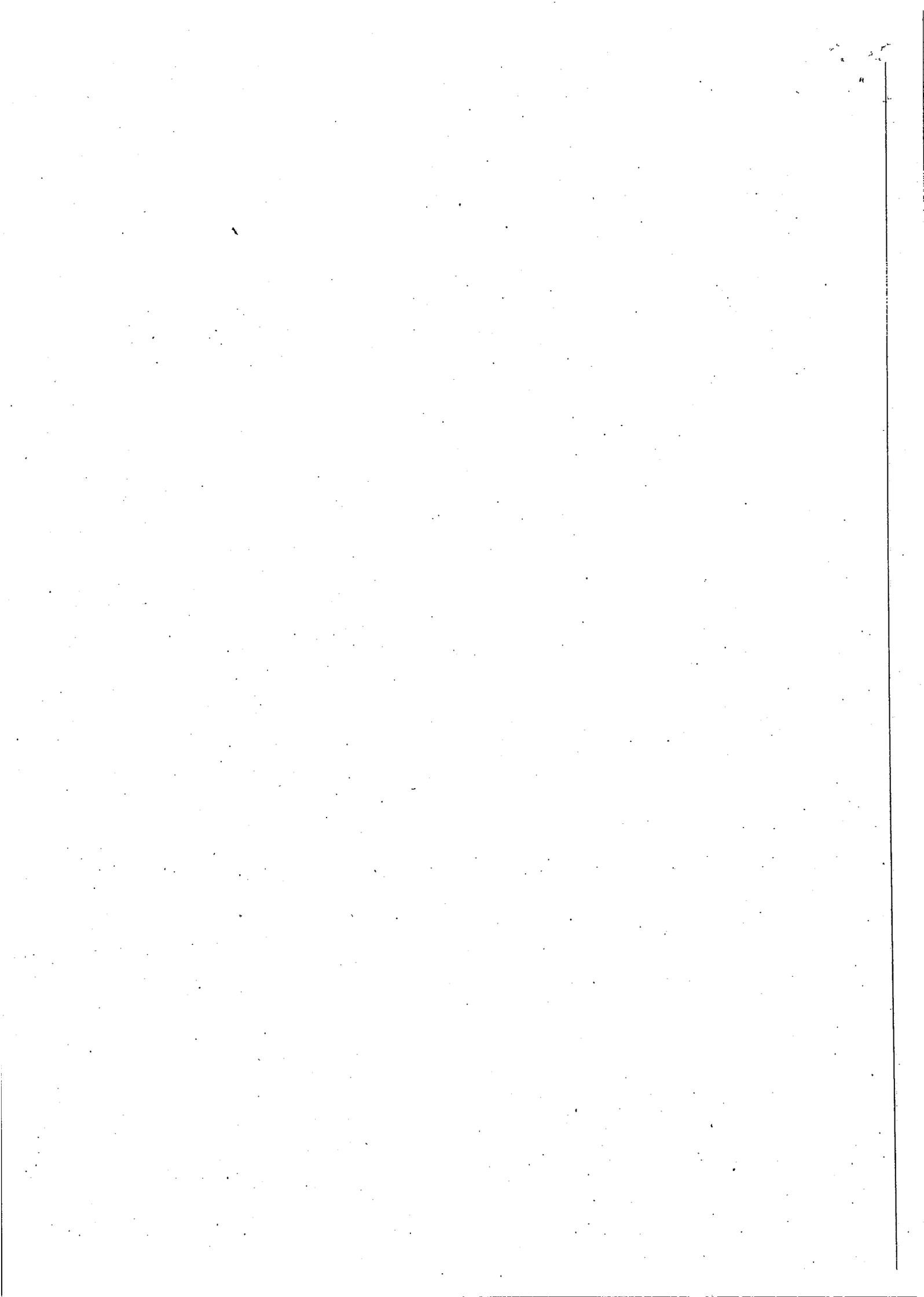
*Per i seguenti adempimenti*

- **A partire** dal Bilancio previsionale 2017 attivare quanto nel dispositivo dell'ordine del giorno previsto.

Proponente: Grillo (PDL)

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | I6124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segroorganistituzionali@comune.genova.it](mailto:segroorganistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014**

- II -

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191  
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 –  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2014 -2016

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il bilancio di un Comune è un documento di grande complessità, di fatto non comprensibile ai cittadini non provvisti di una specifica preparazione su temi economici e bilancistici;

Il bilancio di un comune è documento fondamentale per valutare l'azione dell'amministrazione in termini di :

- (a) attuazione dei programmi politici,
- (b) efficienza dell'azione amministrativa,
- (c) conseguenze economiche dirette per i cittadini;

Attualmente, la grande maggioranza dei genovesi non ha la più pallida idea dei valori economici e finanziari relativi al bilancio del Comune e alle diverse voci di uscita e di entrata;

**Tanto premesso**

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a predisporre fin dal presente esercizio un documento di lettura del bilancio comunale, opportunamente semplificato, redatto con i criteri di competenza anziché di cassa, comprendente essenzialmente:
  - entrate, suddivise in trasferimenti, entrate tributarie, entrate extra tributarie;
  - uscite, suddivise investimenti, spese correnti divise per funzioni, interessi passivi e quote di rimborso dei debiti pregressi;presentando i dati in termini assoluti e in rapporto al numero degli abitanti, e ponendoli a confronto con il medesimo dato riferito all'esercizio precedente;
- a comunicarlo e diffonderlo quanto più possibile attraverso la rete, il sito internet del Comune, le reti sociali, i mass media;

- a partire dal prossimo esercizio, a portarlo all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente alle altre delibere di bilancio.

Proponenti: Musso E., Salemi (LISTAMUSSO)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pederzoli, Pignone, Rixi, Putti, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli; n.1 presente non votante (LISTA MUSSO: Musso E.)



COMUNE DI GENOVA  
**ORDINE DEL GIORNO**  
**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**  
**DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016**  
**-B-**

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103  
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

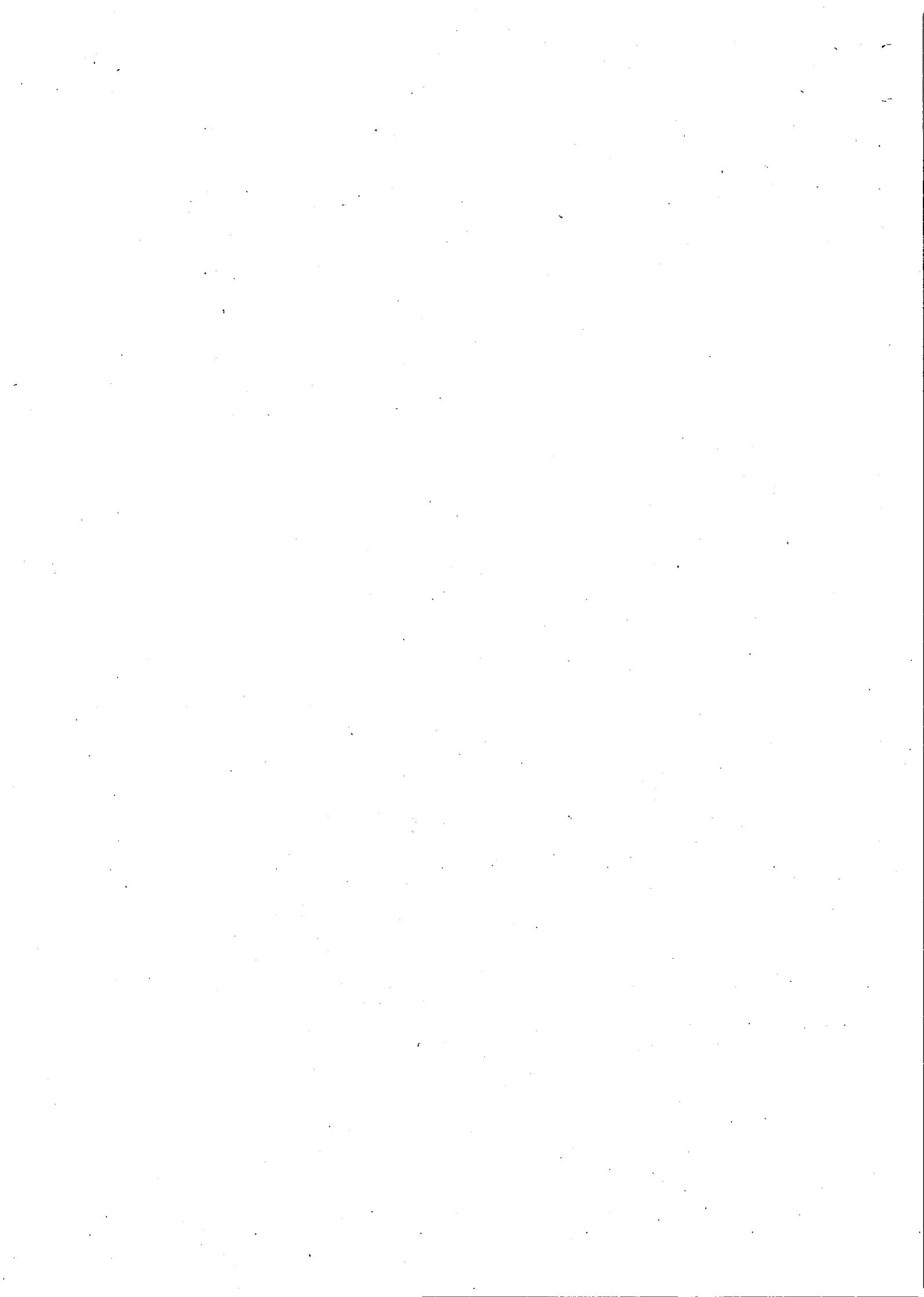
- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Richiamate** le sottoelencate iniziative consiliari relative a Bagni Marina SRL:
  - Delibera 15/05/2001
  - 30/01/2001 sottoscritto Protocollo d'Intesa OOSS Comune – AMIU – Bagni Marina
  - 22/07/2013 incontro Sindacati – Bagni Marina - Comune;
  - 27/11/2013 Commissione audizione Sindacati;
  - 04/12/2013 Commissione audizione Sindacati;
  - 05/03/2014 Commissione Consiliare;
  - 24/06/2014 proclamazione sciopero poi sospeso;
  - Sopralluogo Vesima

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*Per i seguenti adempimenti*

- **Riferire** entro 3 mesi alla competente Commissione Consiliare con audizione delle Organizzazioni Sindacali, le prospettive operative per i prossimi anni della Soc. Bagni Marina.

Proponente: Grillo (PDL)





COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016  
-E1-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103.  
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

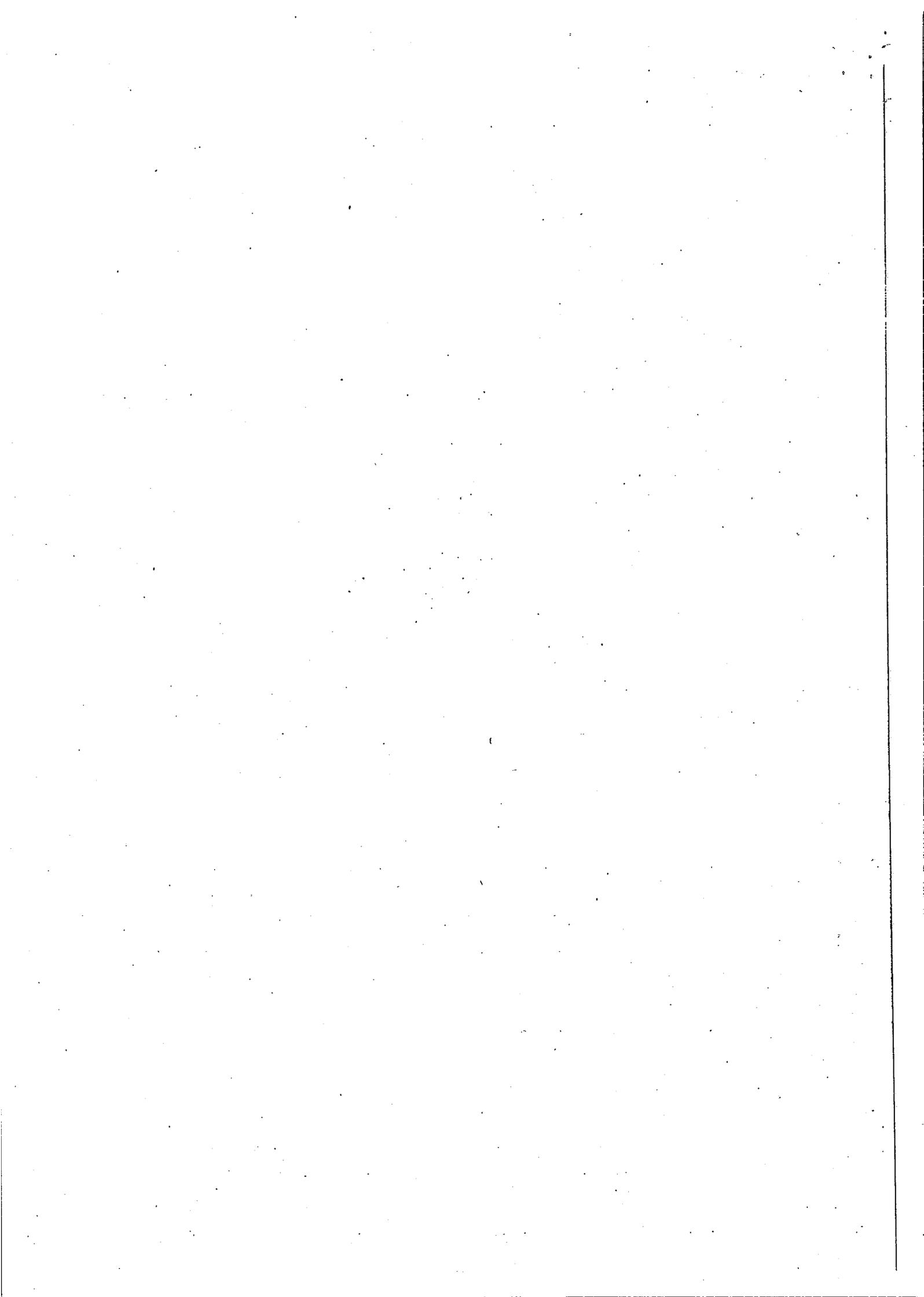
- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Rilevato** dal “Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018” approvato dal Consiglio Comunale del 10/12/2015;
- **Rilevato** altresì dagli allegati:
  - *I principi cardine del sistema “Gruppo Comune”*
  - *Il piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate*

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*Per i seguenti adempimenti*

- **Produrre** entro 6 mesi una relazione scritta per il Consiglio Comunale specificando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (PDL)



## Il piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche fino ad arrivare alla legge 190 del 23/12/2014 "Legge di Stabilità per l'anno 2015" che, all'art. 1 comma 611 contiene la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali" e stabilisce che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

A tale disposizione il Comune di Genova ha dato esecuzione tramite la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2015 che approva il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni azionarie del Comune di Genova e descrive l'assetto societario al termine del processo di razionalizzazione.

L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate tenendo conto dei seguenti criteri, elencati nell'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015:

1. eliminazione delle società non indispensabili;
2. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o similare;
4. aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
5. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

A tal fine l'Organo consigliare, con la deliberazione di riordino ha ritenuto di confermare il mantenimento delle partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale
- Azienda Mobilità e Trasporti
- Aster - Azienda servizi Territoriali
- Banca Popolare Etica - Soc. Coop. Per Azioni
- Fiera di Genova
- Finanziaria Ligure Per Lo Sviluppo Economico - Fi.L.S.E. S.P.A.
- Finanziaria Sviluppo Utilities Srl
- Genova Parchegg S.P.A
- Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E.
- Liguria Digitale S.c.p.a
- Porto Antico Di Genova Spa
- Societa' Per Cornigliano S.P.A.
- Societa' Per Il Patrimonio Immobiliare - S.P.Im. S.P.A.
- Sviluppo Genova S.P.A.

e di mantenere le partecipazioni dirette, a condizione della loro autosufficienza economica e a patto che non gravino in maniera diretta o indiretta sulle finanze comunali, nelle seguenti società:

- Azienda Servizi Funebri
- Bagni Marina genovese
- Farmacie Genovesi

**I tempi di attuazione del piano:**

- 31 dicembre 2015: termine entro il quale deve essere conseguito (in tutto o in parte) il risultato della riduzione;
- 31 marzo del 2016: redazione di una relazione sull'attuazione del piano operativo contenente i risultati ottenuti.

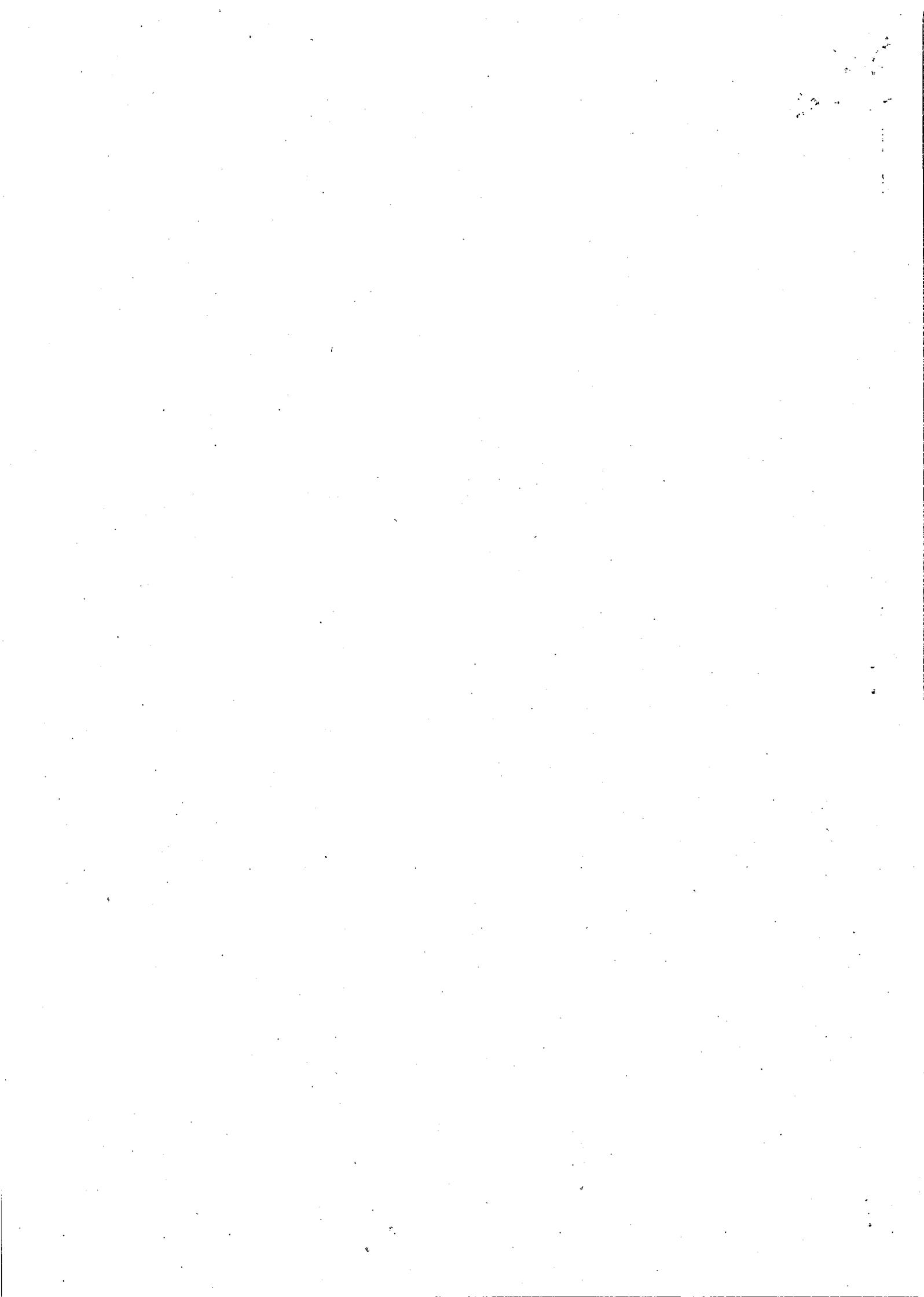
### I principi cardine del sistema "Gruppo Comune"

Per il Comune di Genova la scelta del modello proprietario, societario e produttivo e quindi di intervento pubblico da utilizzare nei diversi comparti di attività, si è basata sulla verifica del rispetto dei principi ritenuti fondamentali per il corretto funzionamento del "sistema Gruppo-Comune".

L'Organo consigliere, con la deliberazione n. 75/2013, ha individuato i seguenti principi, quali elementi cardine da verificarsi prioritariamente a qualunque scelta in tema di governance delle singole società:

1. Tutela del servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al riconoscimento di un bisogno primario che deve necessariamente essere soddisfatto, secondo un principio di garanzia della continuità produttiva e della qualità del servizio;
2. Giusto equilibrio tra il ruolo sociale dell'azienda e la sua efficienza gestionale;
3. Efficienza economica a garanzia degli equilibri complessivi del sistema, da valutarsi anche nei molteplici aspetti di impiego dei fattori produttivi, ivi compresa la forza lavoro;
4. Mantenimento e sviluppo occupazionale, principio che deve essere contemperato dall'esigenza di garantire adeguati livelli occupazionali in un contesto di particolare difficoltà economica;
5. Capacità di investimento a sostegno delle strategie di sviluppo dell'azienda in coerenza con i propri obiettivi di medio lungo termine rispetto alla rilevanza del servizio nella sua valenza per il complessivo sviluppo economico del territorio;
6. Confronto con le Organizzazioni sindacali e le diverse Associazioni degli utenti per le parti di loro competenza: In particolare il confronto con le organizzazioni sindacali deve puntare alla definizione di un modello di contrattazione intersocietario e in generale del sistema pubblico comunale finalizzato a gestire processi di riorganizzazione della produzione nonché di riorganizzazione della base occupazionale basata sul rinnovamento e la riqualificazione degli organici, oltre che a garantire una maggiore omogeneità dei livelli contrattuali delle singole realtà, anche attraverso un protocollo sulla mobilità intersocietaria;

La deliberazione consiliare ha, inoltre, stabilito la verifica dei principi fondamentali sopra richiamati per il corretto funzionamento del "Gruppo - Comune" attraverso un attento monitoraggio della loro applicazione.





COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016

-E2-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103  
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

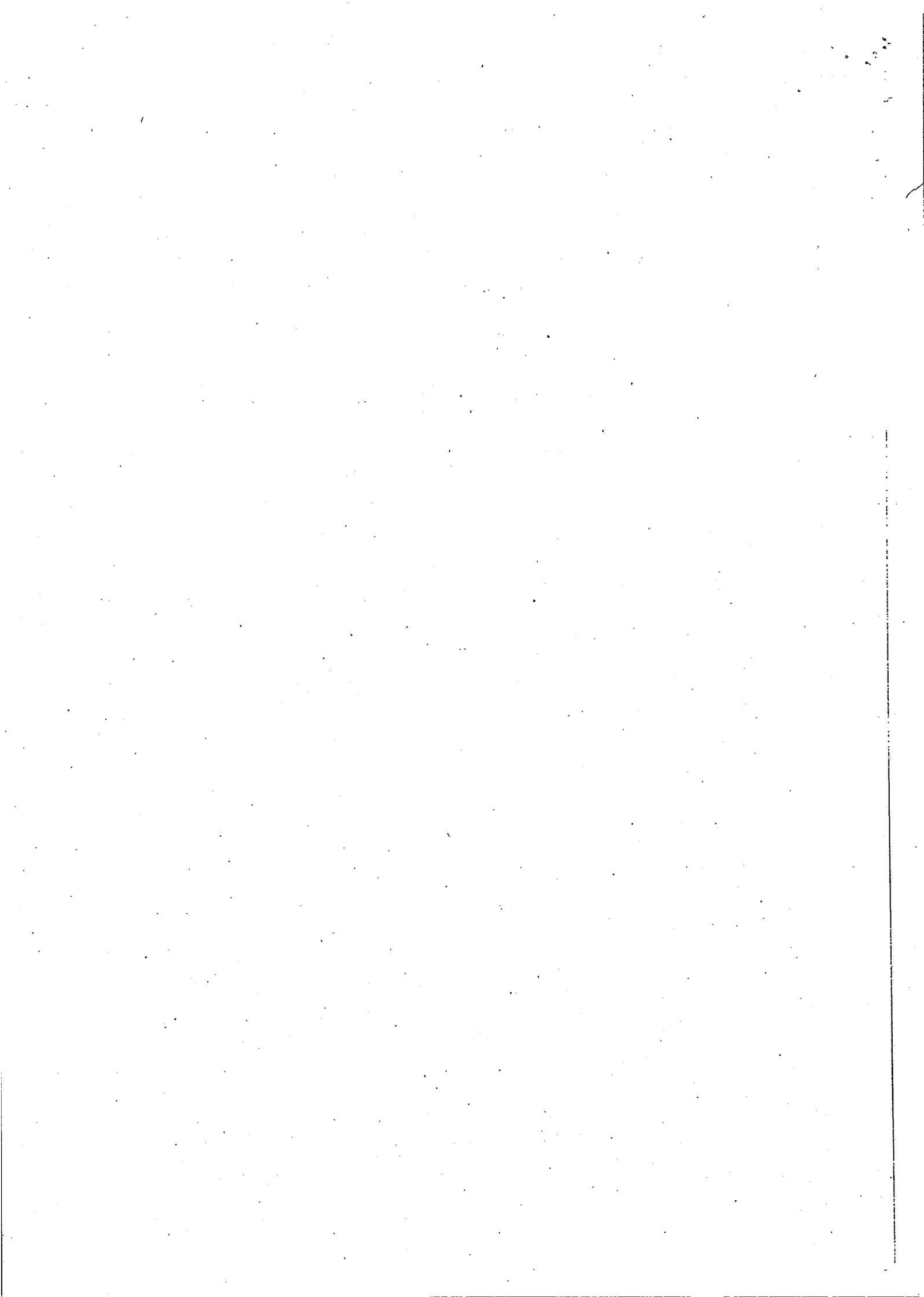
- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Evidenziato** che il Consiglio comunale nella seduta del 22/3/2016 ha approvato l'allegato emendamento e gli ordini del giorno **-A-B-**;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*Per i seguenti adempimenti:*

- **Produrre** entro 3 mesi una relazione scritta al Consiglio comunale specificando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (PDL)





COMUNE DI GENOVA

PROP 13  
E3  
Allegato

3

## EMENDAMENTO

- Vista la proposta n. 13 in data 11 Marzo 2016 ad oggetto:

“LINEE DI INDIRIZZO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA EX ART. 2484 C.C. DELLA SOCIETÀ FIERA DI GENOVA S.p.A. E PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI AD USO FIERISTICO”.

- Rilevato dalla relazione:

*- al fine di contenere la perdita operativa il Consiglio di Amministrazione di Fiera ha disposto nel gennaio 2016 l'avvio delle procedure di mobilità ai sensi della legge 223/91 per tutto il personale dipendente (39 unità), procedimento che si concluderà il 9 aprile prossimo;*

- Rilevato inoltre quanto previsto al punto 7 del dispositivo di Giunta:

*- il processo di mobilità del personale di Fiera, avviato ai sensi della legge 223/91, si concluda con una proposta di ricollocazione tramite procedure di mobilità interaziendale in società partecipate dai soci di Fiera di Genova che tengano conto dei piani di fabbisogno dalle stesse presentato;*

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO

- al punto 7 del dispositivo di Giunta *sostituire:*

**“che tenga conto dei piani di fabbisogno dalle stesse presentato”**

*con*

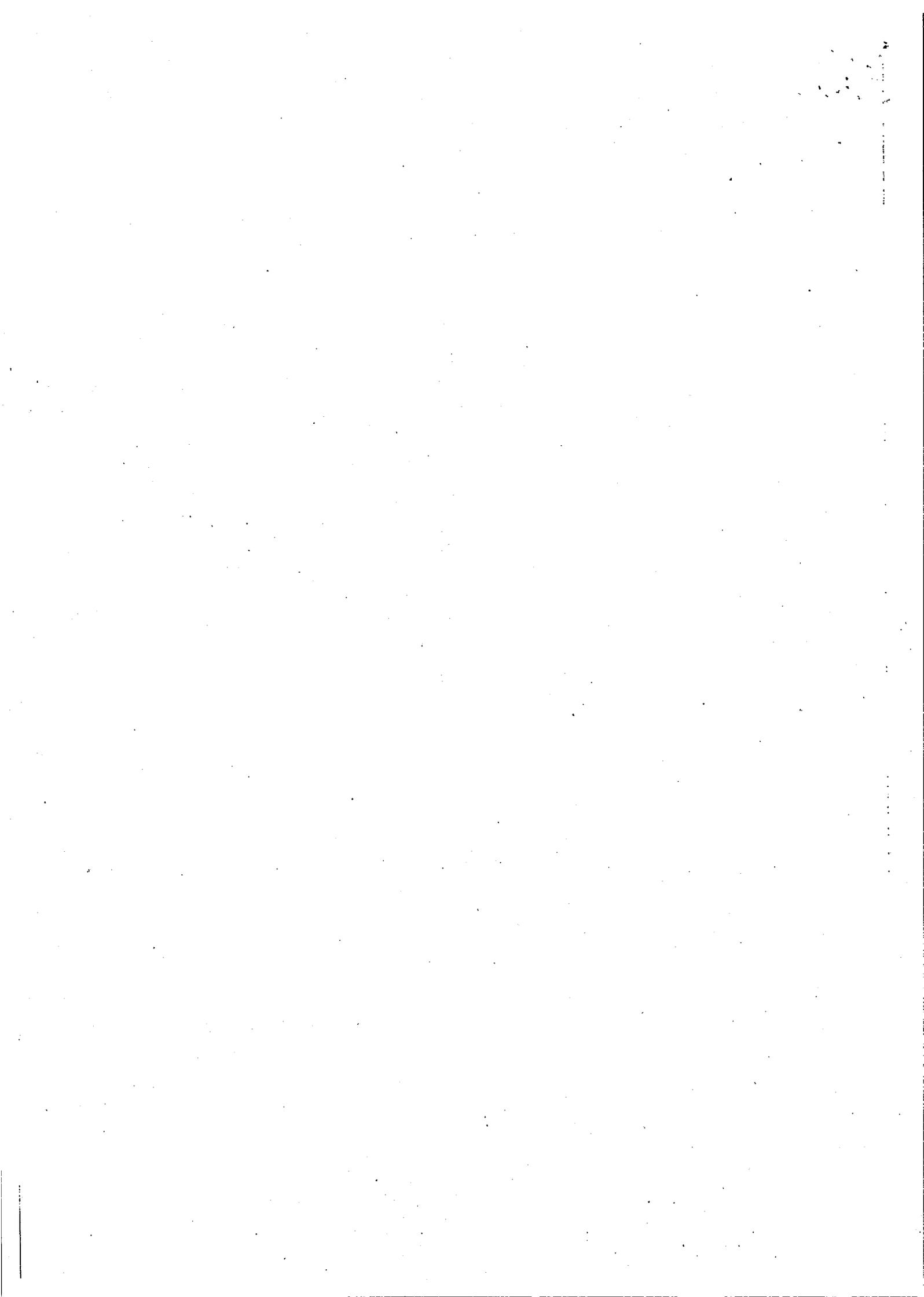
**“in rapporto all'entità della quota di capitale sociale sottoscritto, informando poi il Consiglio Comunale”.**

Il Consigliere Comunale  
Guido Grillo

Genova, 22-9-2016

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |  
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |  
Tel. 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | [pdl@comune.genova.it](mailto:pdl@comune.genova.it) |





Allegato

COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2016

-A-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0060  
PROPOSTA N. 13 DEL 11/03/2016

LINEE DI INDIRIZZO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE  
VOLONTARIA EX ART. 2484 C.C. DELLA SOCIETA' FIERA DI  
GENOVA S.p.A. E PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE  
DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI AD USO  
FIERISTICO.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Richiamata la delibera approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
30/07/2013:

“INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI  
ECONOMICI FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI GENOVA  
S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE DELLA  
STESSA, DELL'EDIFICIO “JEAN NOUVEL” ED ALLA DETENZIONE DEL  
COMPLESSO FIERISTICO”;

**Evidenziato** che nel corso della seduta contestualmente alla delibera sono  
stati approvati i seguenti punti del dispositivo oggetto di emendamenti:

2. Di riconoscere a Fiera di Genova S.p.A ai sensi dell'art. 936 c.c.,  
l'aumento di valore arrecato al fondo, per la ricostruzione del Padiglione B “Jean  
Nouvel” su sedime di proprietà del Comune, stimato dagli uffici tecnici in circa  
41,116 milioni di Euro Iva compresa, dando mandato affinché il valore  
riconosciuto al netto di eventuali somme già corrisposte e/o già stanziato allo  
scopo, sia determinato sulla base di apposita perizia tecnico estimativa asseverata  
da soggetto terzo, informando il Consiglio Comunale;

3. Di prevedere che l'incremento di valore, sia corrisposto, con le seguenti  
modalità concordate con Fiera di Genova:

- 1) Euro 4,710.000 utilizzando i fondi già stanziati nell'ambito dei fondi  
“Colombiane”;
- 2) Euro 54.000 oltre IVA per un importo complessivo pari ad euro 65.340  
a compensazione dei canoni dovuti per l'area antistante la biglietteria;

**GENOVA**

MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organismi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | [segrorganistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)

3) Il residuo importo sarà oggetto di compensazione con i canoni di indennità di occupazione, scaduti e non pagati da Fiera, per le annualità 2010 - 2011 - 2012 maggiorati dei relativi interessi e oltre IVA di legge, e i canoni che saranno determinati dalla competente Direzione a valori attuali dovuti da Fiera per l'utilizzo degli immobili destinati ad uso fieristico, come sopra individuate, per una durata complessiva che permetta il completo ammortamento del debito residuo;

3bis. Di dare mandato alla Direzione Patrimonio per la definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari con Fiera mediante la stipula di contratto di locazione e/o concessione del nuovo perimetro fieristico, costituito da Padiglione B, Padiglione D e aree pertinenziali, che tenga conto degli indirizzi sopra espressi, informando il Consiglio Comunale;

4. Di eliminare il vincolo fieristico sulle aree che rientreranno nella disponibilità dell'Ente, dando mandato alla Direzione Urbanistica per la presentazione di una variante che modifichi la destinazione d'uso delle aree rientranti nella disponibilità del Comune e con la previsione di una destinazione di uso compatibile con le attuali destinazioni d'uso presenti all'intorno, informando il Consiglio Comunale;

5. Di dare mandato alle Direzioni Partecipate e Patrimonio affinché entro il 30/09/2013 individuino la Società Partecipata o le Società Partecipate disponibili ad avviare il processo di valorizzazione tramite acquisto a titolo oneroso del diritto di proprietà o di superficie degli spazi ed immobili non più funzionali all'attività fieristica, informando il Consiglio Comunale;

Rilevato che i punti del dispositivo richiamati sono stati disattesi per quanto riguarda l'informativa al Consiglio Comunale;

## PER QUANTO SEGNALATO

### INVITA LA GIUNTA PER:

- Fornire una relazione scritta entro il 31 Marzo 2016 al Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo (PDL)



*Allei Goro*

COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2016

-B-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0060  
PROPOSTA N. 13 DEL 11/03/2016  
LINEE DI INDIRIZZO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE  
VOLONTARIA EX ART. 2484 C.C. DELLA SOCIETA' FIERA DI  
GENOVA S.p.A. E PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE  
DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI AD USO  
FIERISTICO.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che**

la Società Fiera di Genova S.p.A., che ha come oggetto sociale la progettazione, realizzazione, organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche espositive e congressuali, ogni altra attività assimilabile o comunque compatibile con le caratteristiche funzionali del quartiere fieristico, si trova oggi in una condizione di pesante crisi finanziaria ed economica, cominciata nel 2007 con la crisi del settore Nautico la cui presenza durante il salone rappresentava quasi il 70% del fatturato di Fiera di Genova;

Il disequilibrio strutturale era evidente già nel bilancio di chiusura dell'esercizio 2014 nel corso del 2015 le criticità pendenti non hanno trovato adeguata risoluzione e la situazione economico patrimoniale della società si è progressivamente deteriorata con perdite superiori ad 1/3 del capitale sociale;

**Preso atto che** il processo di liquidazione volontaria è l'iniziativa più opportuna al fine di: 1. Ristrutturare la posizione debitoria di Fiera S.p.A. salvaguardandola da eventuali istanze fallimentari e/o concorsuali e garantire una chiusura in bonis della società; 2. Salvaguardare gli asset societari (marchi "Salone Nautico" ed "Euroflora") e garantire gli eventi e le manifestazioni programmate; 3. accompagnare il progressivo spostamento dell'asset fieristico da Fiera a Porto Antico S.p.A.;

**Auspicato che**

sia posto all'ordine del giorno il riassetto del waterfront che permetta di unire l'area della Fiera con il Porto Antico, attraverso la creazione di un percorso urbano, acquatico e terrestre, che restituisca alla città delle aree oggi sottoutilizzate e poco fruibili;

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | [segrorgani@comune.genova.it](mailto:segrorgani@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a garantire il completo ricollocamento e mantenimento degli attuali livelli occupazionali, confermando l'impegno da parte del Comune all'inserimento dei lavoratori nelle proprie società partecipate e sollecitando gli altri azionisti di Fiera, in primis Regione Liguria che ha sempre espresso parte del management dell'azienda, ad una responsabilità analoga;
- 2) a far sì che il percorso di liquidazione non precluda il mantenimento della vocazione fieristica, in relazione al Salone Nautico Internazionale ed all'esposizione internazionale Euroflora;
- 3) d individuare rapidamente, proseguendo il lavoro di integrazione con le aree e le funzioni del porto antico ed intesa con gli altri soci di fiera, il soggetto che possa coordinare promuovere l'attività fieristico espositiva mantenendo anche una grande attenzione alla valorizzazione degli eventi minori nel programma, soprattutto per l'indotto lavorativo creato dagli stessi;
- 4) ad impegnare il soggetto che promuoverà l'attività fieristica a presentare in Consiglio Comunale entro luglio 2016 il piano di rilancio di tali attività.

Proponenti: Malatesta (GRUPPO MISTO), Pederzolli, Padovani, Gibelli, Nicoletta, Pignone (LISTA DORIA); Chessa (SEL).



COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2016

-A-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0060  
PROPOSTA N. 13 DEL 11/03/2016  
LINEE DI INDIRIZZO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE  
VOLONTARIA EX ART. 2484 C.C. DELLA SOCIETA' FIERA DI  
GENOVA S.p.A. E PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE  
DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI AD USO  
FIERISTICO.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Richiamata la delibera approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
30/07/2013:

“INDIRIZZI IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI  
ECONOMICI FINANZIARI E PATRIMONIALI CON FIERA DI GENOVA  
S.P.A. CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE DELLA  
STESSA, DELL'EDIFICIO “JEAN NOUVEL” ED ALLA DETENZIONE DEL  
COMPLESSO FIERISTICO”;

**Evidenziato** che nel corso della seduta contestualmente alla delibera sono  
stati approvati i seguenti punti del dispositivo oggetto di emendamenti:

2. Di riconoscere a Fiera di Genova S.p.A ai sensi dell'art. 936 c.c.,  
l'aumento di valore arrecato al fondo, per la ricostruzione del Padiglione B “Jean  
Nouvel” su sedime di proprietà del Comune, stimato dagli uffici tecnici in circa  
41,116 milioni di Euro Iva compresa, dando mandato affinché il valore  
riconosciuto al netto di eventuali somme già corrisposte e/o già stanziato allo  
scopo, sia determinato sulla base di apposita perizia tecnico estimativa asseverata  
da soggetto terzo, informando il Consiglio Comunale;
3. Di prevedere che l'incremento di valore, sia corrisposto, con le seguenti  
modalità concordate con Fiera di Genova:
  - 1) Euro 4.710.000 utilizzando i fondi già stanziati nell'ambito dei fondi  
“Colombiane”;
  - 2) Euro 54.000 oltre IVA per un importo complessivo pari ad euro 65.340  
a compensazione dei canoni dovuti per l'area antistante la biglietteria;

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organismi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | [segrorganistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)

3) Il residuo importo sarà oggetto di compensazione con i canoni di indennità di occupazione, scaduti e non pagati da Fiera, per le annualità 2010 - 2011 - 2012 maggiorati dei relativi interessi e oltre IVA di legge, e i canoni che saranno determinati dalla competente Direzione a valori attuali dovuti da Fiera per l'utilizzo degli immobili destinati ad uso fieristico, come sopra individuate, per una durata complessiva che permetta il completo ammortamento del debito residuo;

3bis. Di dare mandato alla Direzione Patrimonio per la definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari con Fiera mediante la stipula di contratto di locazione e/o concessione del nuovo perimetro fieristico, costituito da Padiglione B, Padiglione D e aree pertinenziali, che tenga conto degli indirizzi sopra espressi, informando il Consiglio Comunale;

4. Di eliminare il vincolo fieristico sulle aree che rientrano nella disponibilità dell'Ente, dando mandato alla Direzione Urbanistica per la presentazione di una variante che modifichi la destinazione d'uso delle aree rientranti nella disponibilità del Comune e con la previsione di una destinazione di uso compatibile con le attuali destinazioni d'uso presenti all'intorno, informando il Consiglio Comunale;

5. Di dare mandato alle Direzioni Partecipate e Patrimonio affinché entro il 30/09/2013 individuino la Società Partecipata o le Società Partecipate disponibili ad avviare il processo di valorizzazione tramite acquisto a titolo oneroso del diritto di proprietà o di superficie degli spazi ed immobili non più funzionali all'attività fieristica, informando il Consiglio Comunale;

Rilevato che i punti del dispositivo richiamati sono stati disattesi per quanto riguarda l'informativa al Consiglio Comunale;

## PER QUANTO SEGNALATO

### INVITA LA GIUNTA PER:

- Fornire una relazione scritta entro il 31 Marzo 2016 al Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo (PDL)



*Alcorno*

COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2016

-B-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0060  
PROPOSTA N. 13 DEL 11/03/2016  
LINEE DI INDIRIZZO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE  
VOLONTARIA EX ART. 2484 C.C. DELLA SOCIETA' FIERA DI  
GENOVA S.p.A. E PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE  
DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI AD USO  
FIERISTICO.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che

la Società Fiera di Genova S.p.A., che ha come oggetto sociale la progettazione, realizzazione, organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche espositive e congressuali, ogni altra attività assimilabile o comunque compatibile con le caratteristiche funzionali del quartiere fieristico, si trova oggi in una condizione di pesante crisi finanziaria ed economica, cominciata nel 2007 con la crisi del settore Nautico, la cui presenza durante il salone rappresentava quasi il 70% del fatturato di Fiera di Genova;

Il disequilibrio strutturale era evidente già nel bilancio di chiusura dell'esercizio 2014 nel corso del 2015 le criticità pendenti non hanno trovato adeguata risoluzione e la situazione economico patrimoniale della società si è progressivamente deteriorata con perdite superiori ad 1/3 del capitale sociale;

Preso atto che il processo di liquidazione volontaria è l'iniziativa più opportuna al fine di: 1. Ristrutturare la posizione debitoria di Fiera S.p.A. salvaguardandola da eventuali istanze fallimentari e/o concorsuali e garantire una chiusura in bonis della società; 2. Salvaguardare gli asset societari (marchi "Salone Nautico" ed "Euroflora") e garantire gli eventi e le manifestazioni programmate; 3. accompagnare il progressivo spostamento dell'asset fieristico da Fiera a Porto Antico S.p.A.;

#### Auspicato che

sia posto all'ordine del giorno il riassetto del waterfront che permetta di unire l'area della Fiera con il Porto Antico, attraverso la creazione di un percorso urbano, acquatico e terrestre, che restituisca alla città delle aree oggi sottoutilizzate e poco fruibili;

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
consigliocomunale@comune.genova.it

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a garantire il completo ricollocamento e mantenimento degli attuali livelli occupazionali, confermando l'impegno da parte del Comune all'inserimento dei lavoratori nelle proprie società partecipate e sollecitando gli altri azionisti di Fiera, in primis Regione Liguria che ha sempre espresso parte del management dell'azienda, ad una responsabilità analoga;
- 2) a far sì che il percorso di liquidazione non precluda il mantenimento della vocazione fieristica, in relazione al Salone Nautico Internazionale ed all'esposizione internazionale Euroflora;
- 3) d individuare rapidamente, proseguendo il lavoro di integrazione con le aree e le funzioni del porto antico ed intesa con gli altri soci di fiera, il soggetto che possa coordinare promuovere l'attività fieristico espositiva mantenendo anche una grande attenzione alla valorizzazione degli eventi minori nel programma, soprattutto per l'indotto lavorativo creato dagli stessi;
- 4) ad impegnare il soggetto che promuoverà l'attività fieristica a presentare in Consiglio Comunale entro luglio 2016 il piano di rilancio di tali attività.

Proponenti: Malatesta (GRUPPO MISTO), Pederzoli, Padovani, Gibelli, Nicoletta, Pignone (LISTA DORIA); Chessa (SEL).



COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016

-Q-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103  
PROPOSTA N. 25. DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 15/12/2015 ha approvato la delibera "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE FRA COMUNE DI GENOVA E SVILUPPO GENOVA S.P.A. PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE";
- **Segnalato** che nel corso della seduta è stato approvato l'allegato ordine del giorno -A-;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

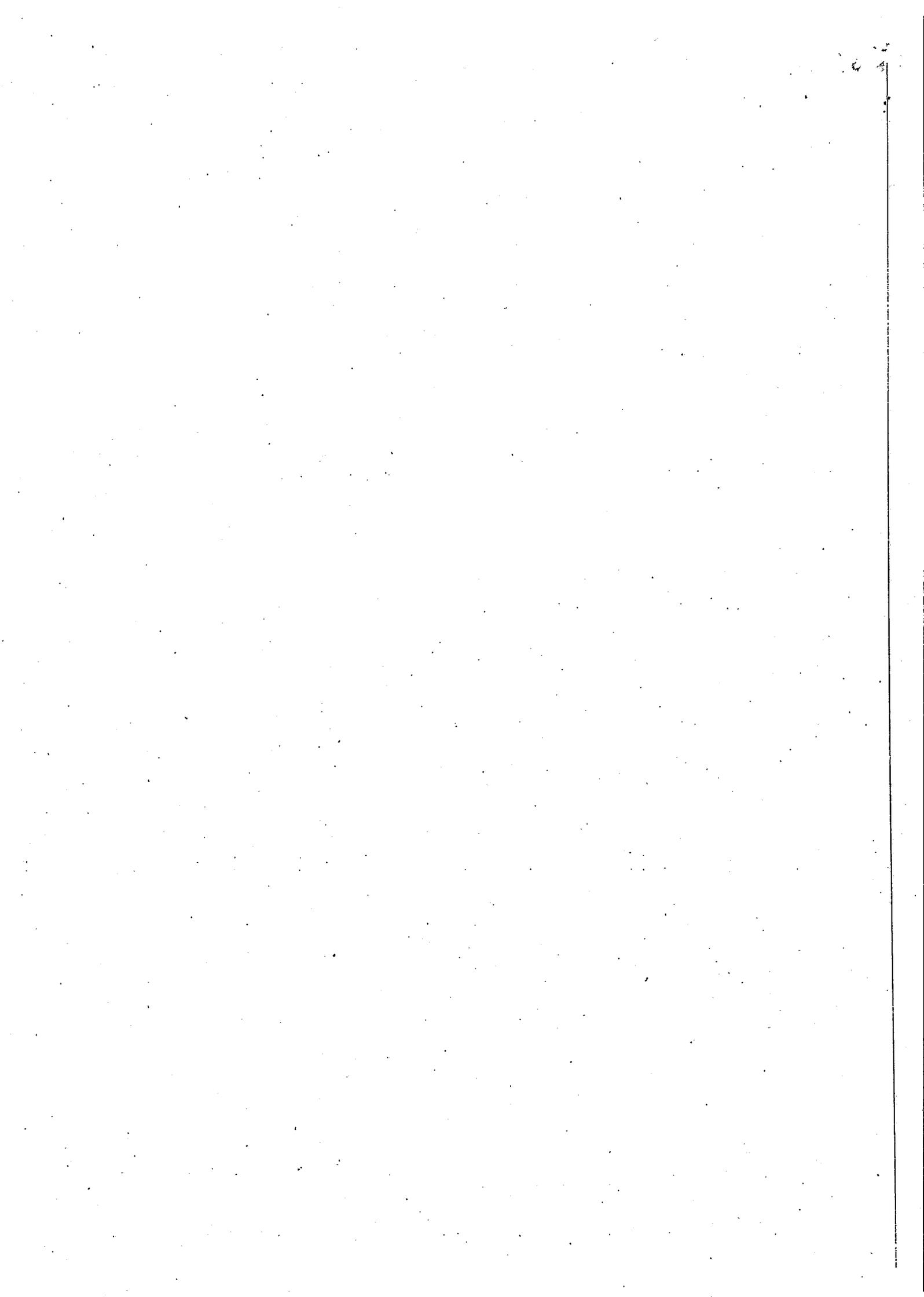
*Per i seguenti adempimenti*

- **Acquisire** da Sviluppo Genova S. p. A. i dati citati nel dispositivo relativi al 2015 e trasmetterli al Consiglio Comunale.

Proponente: Grillo (PDL)

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | [segrorgani@comune.genova.it](mailto:segrorgani@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)





Allegato

**COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2015**

-A-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0388  
PROPOSTA N. 38 DEL 19/11/2015.

“APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI  
COOPERAZIONE FRA COMUNE DI GENOVA E SVILUPPO GENOVA  
S.P.A. PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall'allegato “Accordo Quadro di Cooperazione” tra il Comune e  
Sviluppo Genova S.P.A.:

**Convenzioni attuative**

Le Parti concordano che daranno attuazione al presente Accordo mediante  
la stipula di una o più specifiche convenzioni attuative per singolo intervento che  
dettaglieranno l'oggetto dell'incarico, con puntuale descrizione delle attività  
affidate, le modalità di svolgimento con indicazione dei relativi standard di  
qualità; le modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo, la disciplina dei  
rapporti con il Comune, i tempi di esecuzione, la durata dell'incarico nonché la  
determinazione dell'importo da corrispondersi a S.G. unicamente a titolo di  
rimborso delle spese sostenute.

**Rimborso dei costi sostenuti**

Le convenzioni attuative dovranno, in via preventiva, riportare in  
dettaglio il preventivo del corrispettivo forfettario riconosciuto a copertura delle  
spese sostenute, la cui congruità dovrà essere attestata da parte dell' Am-  
ministrazione affidante. Tale rimborso sarà costituito dalla sommatoria di tutti i  
costi direttamente attribuibili all'intervento, oggetto della convenzione, e di una  
quota a titolo di riconoscimento delle spese generali sostenute.

A tale fine le spese generali, per singolo intervento, devono essere valorizzate in  
una percentuale del costo del personale dedicato, che sia supportata dalla  
contabilità (generale ed analitica) aziendale e comunque non eccedente il 40%.

Costituiscono spese generali le seguenti voci di costo (a titolo esemplificativo e  
non esaustivo):

1. personale indiretto (fattorini magazzinieri, segretarie, ecc.);
2. funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia,  
illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | [segrorganistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)

3. funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
4. assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
5. funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione, contabilità generale e industriale, acquisti, ecc.);
6. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
7. costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto;
8. spese generali inerenti a immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.) – con esclusione della voce investimenti – nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

Le spese generali saranno calcolate sulla base di computi riconducibili a:

all'ultimo bilancio approvato e depositato ove applicabile, ovvero dall'ultimo bilancio utile;

Il presente Accordo Quadro ha durata pari a cinque anni dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile per un uguale numero di anni, in seguito ad accordo scritto tra le Parti, previa deliberazioni dei rispettivi Organi competenti, che deve intervenire prima dello spirare del quinquennio.

Per quanto sopra richiamato;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Per i seguenti adempimenti:

**trasmettere** al Consiglio Comunale annualmente il Bilancio consuntivo di "Sviluppo Genova" elencando:

- 1 le convenzioni attuative di ogni singolo intervento;
- 2 l'elenco spese generali, come elencate al punto 2 – allegando l'ultimo Bilancio, per il 2016 quello relativo al 2015;
- 3 relazione annuale di valutazione sulla produttività di "Sviluppo Genova" rapportata ai costi.

Proponente: Grillo (PDL)



COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016  
-P2-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103  
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione rassegnata al Consiglio Comunale nella seduta del 26 aprile 2016 relativa al Bilancio Previsionale 2016 – 2018:

**“Progetto”**

**COMPOSIZIONE FONDO SOLIDALE DI SOLIDARIETA'  
COMUNALE**

**TOTALE COMPLESSIVO TAGLI - 7.751.921**

**L'IMPATTO DELLE MANOVRE STATALI SUL BILANCIO  
COMUNALE NEGLI  
ULTIMI ANNI DAL 2011 AL 2016**

**Totale Minori Risorse**

**164.849.131**

**Per quanto richiamato**

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

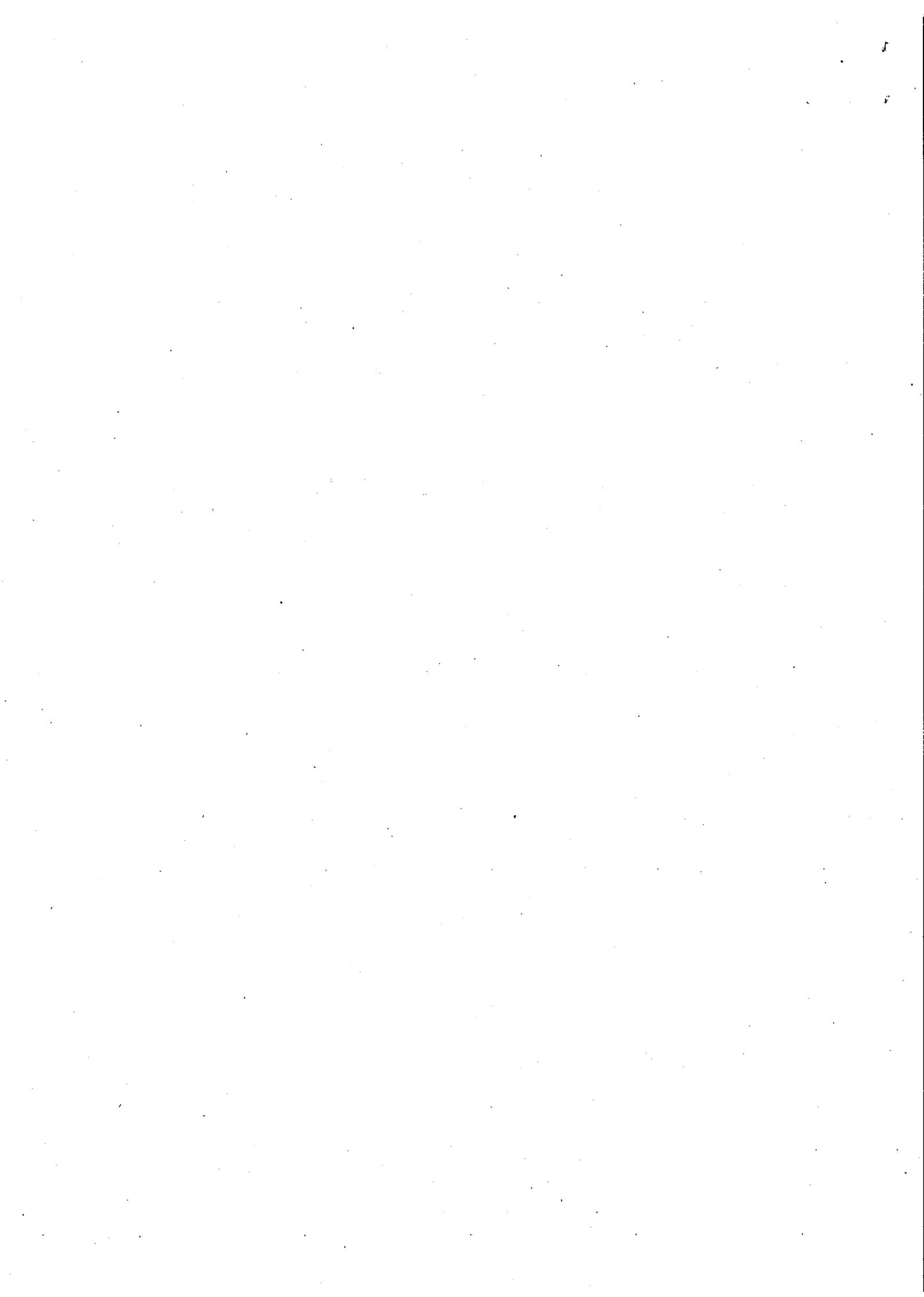
*Per i seguenti adempimenti*

- **Intervento su ANCI Regionale e Nazionale al fine di un intervento sul Governo Nazionale finalizzato al ripristino delle somme occorrenti agli Enti Locali per l'esercizio 2107.**

Proponente: Grillo (PDL)

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA  
**ORDINE DEL GIORNO**  
**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**  
**DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016**  
-Q2-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103  
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dalle osservazioni e suggerimenti dei Revisori dei Conti:
  - e) Riguardo agli organismi partecipati

Si suggerisce all'ente di monitorare costantemente la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, anche nell'ottica di una revisione ed aggiornamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati ai sensi della legge di stabilità 2015.

*Per quanto richiamato*

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*Per i seguenti adempimenti:*

- **Riferire** alla competente Commissione Consiliare e se dovuto al Consiglio Comunale entro Settembre e Dicembre 2016 circa il monitoraggio effettuato e con quali risultati.

Proponente: Grillo (PDL)





COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016

-S-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103  
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Richiamata** la delibera del 10 Dicembre 2015:  
*delibera proposta Giunta al Consiglio 0369 Proposta n. 36 del 12/11/2015*  
*“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 – 2018”*

- **Rilevato** dall'allegato:

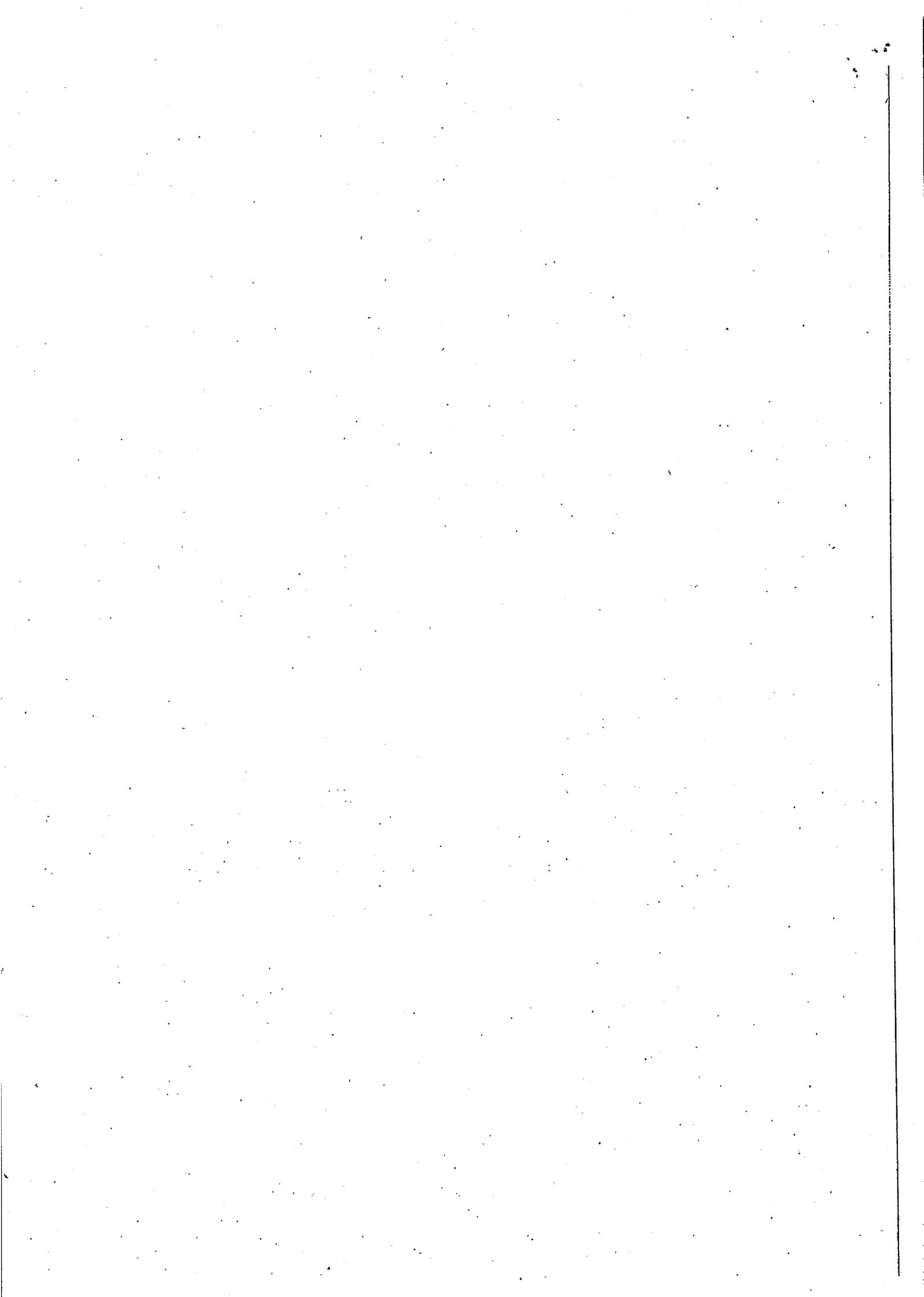
*LE SOCIETÀ E LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA*

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

*Per i seguenti adempimenti:*

- **Produrre** entro 6 mesi una relazione scritta per il Consiglio Comunale elencando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (PDL)



LE SOCIETA' E LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA

Allegato

Le società interessate dal piano di riordino:

- A. La dismissione delle micropartecipazioni e delle partecipazioni che non hanno dipendenti: Ri.Genova srl e Tunnel srl.
- B. Società in Liquidazione: Themis srl.
- C. IL Gruppo SPIM: mantenimento delle indirette Tono srl e Nuova Foce srl. E incorporazione della quota scissa di Ri.genova e conferimento della partecipazione in SGM (10%) da parte del Comune. Liquidazione volontaria di San Bartolomeo srl.
- D. Genova Parcheggi S.p.A: alienazione della società car sharing srl
- E. IL Gruppo AMT: liquidazione AMT progetti
- F. IL Gruppo AMIU: avvio della ricerca di partnership e razionalizzazione delle partecipazioni indirette.

## Società poste in liquidazione

✓ **THEMIS srl:** liquidazione volontaria della società e attivazione delle procedure di mobilità interaziendale. THEMIS srl è società strumentale che svolge attività di intermediazione nel campo della formazione, partecipata dal Comune di Genova per il 69,93%, dalla Provincia di Alessandria 5% (ha esercitato il recesso ex lege previsto dall' art. 1 comma 569 legge di stabilità 2014) da C.C.I.A.A. 12,53% e da Regione Liguria 14,54%.

**Il Gruppo SPIM:** mantenimento delle indirette. Incorporazione della quota scissa di Ri.genova e conferimento della partecipazione del Comune in SGM (10%). Liquidazione volontaria di San Bartolomeo s.r.l

✓ **S.P.Im. s.p.:** Società capogruppo. SPIM è la società per la promozione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova, società capogruppo partecipata al 100% dal Comune di Genova, che svolge attività immobiliare, direttamente o per il tramite di società controllate e/o partecipate.

✓ **Tono s.r.l (zero dipendenti):** Mantenimento: Società integralmente partecipata da Spim, gestisce il patrimonio abitativo del gruppo, complessivamente destinato alla vendita. Trattasi di una struttura priva di personale in conseguenza di scelte di ottimizzazione e semplificazione del Gruppo che hanno condotto alla concentrazione del personale dipendente nell'ambito della S.P.Im. S.p.A. Il mantenimento della Tono S.r.l. quale entità autonoma, oltre ad essere giustificato dalle esigenze gestionali sopra descritte, potrebbe infine rappresentare un'opportunità nel caso in cui si manifestassero esigenze di rapido smobilizzo degli assets del Gruppo. La presenza di un veicolo con un patrimonio avente caratteristiche omogenee e sostanzialmente privo di debiti verso soggetti esterni al Gruppo potrebbe infatti renderlo appetibile ad investitori professionali.

✓ **Nuova Foce s.r.l. (zero dipendenti).** Mantenimento: Società integralmente partecipata da Spim, è la società di scopo costituita per essere il veicolo dedicato all'acquisto, la valorizzazione e al rivendita degli immobili nell'ex area dell'ex Fiera del Mare di Genova non più funzionali all'attività fidejussoria.

✓ **San Bartolomeo srl: (zero dipendenti) liquidazione volontaria:** Società di scopo per la trasformazione e rivendita dell'ex monastero delle suore domenicane dei Santi Giacomo e Filippo in Genova, è società partecipata da Spim al 55% e per il restante 45% da soggetti privati.

✓ S.G.M. Società Gestione Mercato s.c.p.a.: incremento della partecipazione per effetto del conferimento della quota comunale: Società partecipata da Spim al 25%, per il 10% direttamente dal Comune di Genova e per il restante 65% da altri soggetti pubblici e privati. Gestisce il Mercato Generale dei prodotti ortofrutticoli di Genova- Bolzaneto. La partecipazione di SPIM in SGM, passerà dal 25% al 35%. L'Art. 7 dello Statuto prevede la possibilità di trasferimento della quota, salvaguardando la maggioranza pubblica del capitale (art. 42 L. Reg. 1/2007).

✓ S.V.I. s.r.l. (zero dipendenti ) in liquidazione: Società partecipata integralmente da Spim, ha terminato la sua missione ed è in corso la liquidazione delle attività residuali.

**GENOVA PARCHEGGI S.p.A :** alienazione totale della società indiretta Car sharing srl e affidamento del servizio.

✓ CAR Sharing srl: si occupa della progettazione, pianificazione, gestione, organizzazione e prestazione di servizi per la mobilità complementari al trasporto pubblico locale, e specificamente quelli volti a promuovere i trasporti di persona in forma collettiva secondo il modello denominato "car sharing". Si dispone l'alienazione totale della partecipazione (detenuta da Genova Parcheggi) e il contestuale affidamento del servizio, anche in relazione al recente interesse del mercato allo sviluppo del servizio su scala nazionale.

**IL GRUPPO AMT: scioglimento di AMT progetti.**

✓ AMT Progetti s.r.l: La società opera nel settore del trasporto pubblico locale e delle attività ad esso associate potendo compiere attività di trasporto persone e merci su strada, ferrovia, linee metropolitane, ecc., nonché studio, consulenza, studi di fattibilità e costruzione di linee ad impianto fisso. La società verrà posta in liquidazione con delibera assembleare di scioglimento anticipato.

✓ **IL GRUPPO AMIU:** avvio di una ricerca di partnership in ottica aggregativa, anche infragruppo, e razionalizzazione delle partecipazioni indirette. Mantenimento dell'unitarietà gestionale, in capo ad AMIU S.p.A, del ciclo dei rifiuti.

✓ **Amiu (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana):** si occupa dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani. Nel 2002 AMIU ha assunto la forma di S.p.A. completando il percorso evolutivo che la porta successivamente a configurarsi come Gruppo (presidiando le aree di attività con società di scopo). E' società in house affidataria diretta del servizio di igiene urbana del Comune di Genova. L'avvio di una ricerca di partnership in AMIU S.p.A, sfruttando le opportunità previste dalla legge di stabilità 2015, tramite ipotesi di aggregazioni, anche infragruppo, con altre realtà economiche è condizione indispensabile per il raggiungimento del "nuovo posizionamento strategico" di AMIU e "rappresentare per il territorio genovese e ligure il soggetto cardine di un sistema intelligente teso a realizzare e sostenere un'economia locale circolare per quanto riguarda l'approvvigionamento di materie prime, seconde ed energia a partire da quelli che - oggi - definiamo "rifiuti", un soggetto capace di operare con un approccio industriale improntato alle migliori pratiche di responsabilità sociale d'impresa".

✓ **ECOLEGNO GENOVA S.r.l.:** Vendita della quota sociale, o liquidazione della società. Soci: Amiu 51%, Ecocart Srl 44%; Sage Srl 5% . Ecolegno opera nel settore della gestione del ciclo integrato della raccolta del legno ed è il principale gestore delle attività di raccolta e recupero dello stesso nell'area genovese.

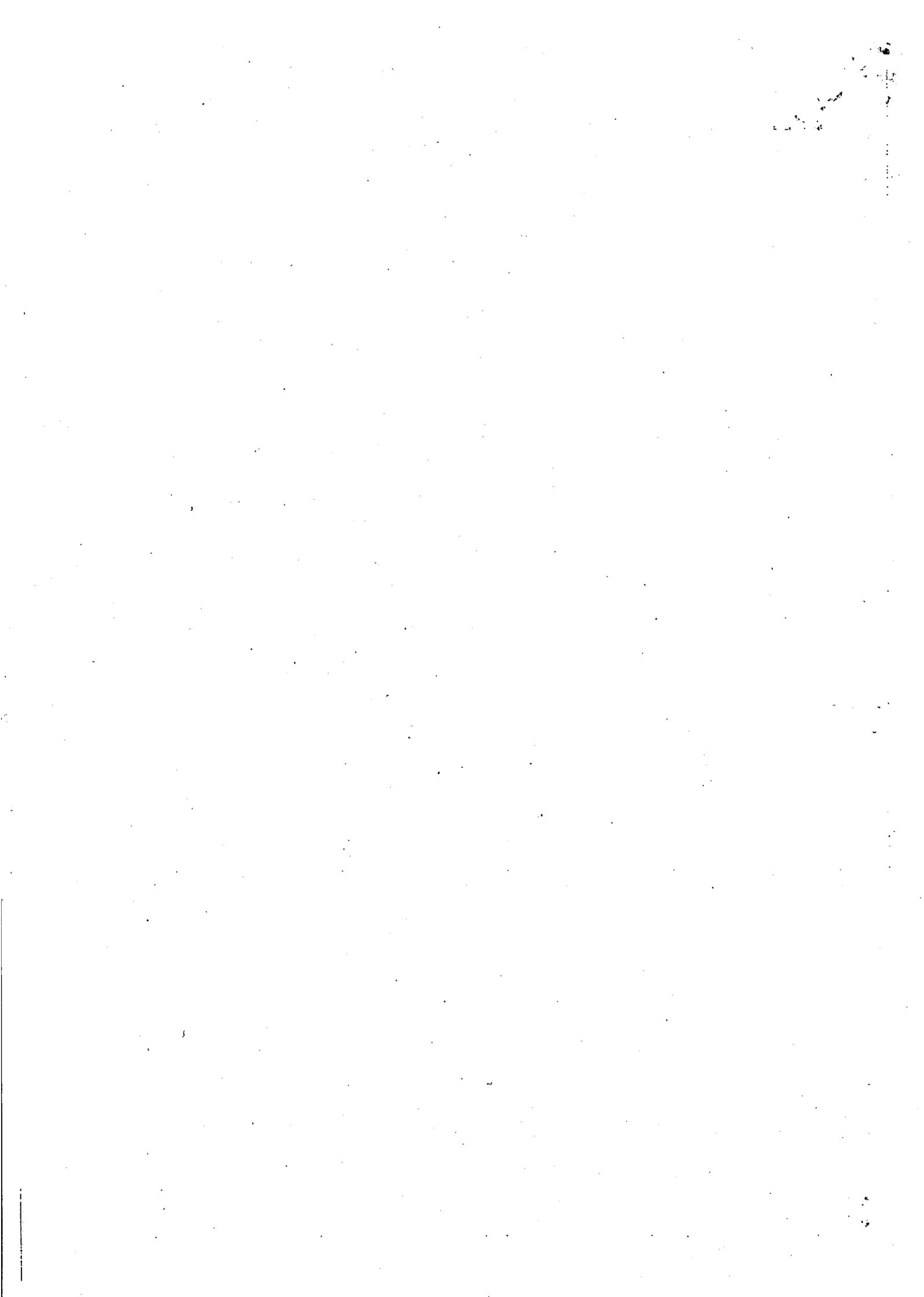
✓ **QUATTROERRE - RICICLO RIFIUTI RECUPERO RISORSE S.p.A. - in liquidazione:** Soci: Amiu 51%; Revero Srl 19,6%, Benfante Srl 19,6%, Ecort Srl 9,8% . Si occupa di raccolta differenziata di vetro a Genova, e anche di carta e plastica in altri Comuni limitrofi: posizionamento campagne, manutenzione, raccolta e stoccaggio. Ha un contratto di servizio con AMIU fino al 2017. La Società, è stata posta in liquidazione nel 2013.

✓ CERJAC Società Consortile p.A. - in liquidazione: Soci : Amiu 49% , Comune di Ceranesi 51% La società si occupa della realizzazione, gestione e mantenimento di ogni tipo di intervento finalizzato alla raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali, ecc. La società è stata posta in liquidazione nel 2014

✓ ISAB S.r.l.: Scioglimento della Società e riassorbimento del servizio (gestione aree di raccolta rifiuti): Socio AMIU S.p.A 100%. La Società svolge attività di realizzazione e gestione di aree di raccolta, stoccaggio, trattamento dei rifiuti urbani, speciali o pericolosi. Attualmente è una "scatola vuota": non ha dipendenti, possiede solo terreni di proprietà, non ha fatturato. Si prevede di adottare entro fine anno la deliberazione ex art. 2484 del cod. civ. di messa in liquidazione volontaria della società

✓ REFRI S.r.l.: Vendita della quota, nel rispetto del diritto di prelazione: Soci : AMIU 10% , Unieco Costruzioni Meccaniche Srl 90%. La società può progettare, realizzare e gestire impianti e strutture per smaltimento, trattamento e riciclaggio; oltreché ricerca, consulenza, tutela e ripristino ambientale, depurazione e trattamento delle acque, raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti di ogni tipo, commercializzazione degli scarti di lavorazione. La società ha accumulato perdite negli ultimi 3 esercizi. Si dispone la vendita della quota entro la fine dell'anno.

✓ LIGURIAMBIENTE Società Consortile a r.l.: in liquidazione: Soci : Amiu 46,50%; ATA S.p.A. 46,50%, Confservizi Liguria 5%, Filte 5%. La società svolge attività di orientamento a favore dei consorziati sul mercato dei servizi pubblici locali, in particolare nel settore dei servizi d'igiene urbana. E' stata posta in liquidazione il 15/05/2008. Si procederà al monitoraggio della liquidazione al fine di giungere alla cancellazione nel più breve tempo possibile.





COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016

-T-

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103  
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.  
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Richiamata** la delibera del 10 Dicembre 2015:  
*delibera proposta Giunta al Consiglio 0369 Proposta n. 36 del 12/11/2015*  
*“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 – 2018”*
- **Evidenziato** quanto previsto nell'allegato *tributi e tariffe*  
*servizi pubblici:*

#### *Riscossione*

Sul piano normativo non essendo ancora intervenuto il riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione coattiva delle entrate degli Enti Locali, atteso ormai da oltre 10 anni, il Comune di Genova per il 2015, ha ritenuto opportuno agire in continuità con gli anni precedenti e proseguire il servizio di riscossione coattiva con Equitalia sino al 30 giugno 2015, così come previsto dalla Legge di stabilità n. 190/2014 - art. 1, comma 642. In seguito, in base a quanto previsto dal D.L. 78/2015, art. 7, comma 7, la prosecuzione del servizio da parte di Equitalia è stata prorogata fino al 31 dicembre 2015.

Nei primi mesi del 2015 il Comune di Genova, in attesa delle evoluzioni normative in materia di riscossione coattiva, che si auspica intervengano nel corso di quest'anno, pur mantenendo la possibilità di emettere il ruolo attraverso Equitalia, ha proseguito la sperimentazione, avviata nel 2014, di riscossione coattiva diretta tramite l'utilizzo dell'ingiunzione fiscale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di giungere ad una “regia” diretta delle attività di riscossione che porti ad un graduale incremento e costante monitoraggio dell'attività nel rispetto delle fasce più deboli, attenta alle persone e più vicina al cittadino.

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

*Per i seguenti adempimenti:*

- **Produrre** entro 6 mesi una relazione scritta per il Consiglio Comunale elencando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (PDL)